

COOPERATIVE = SFRUTTAMENTO SENZA FINE INIZIANO GLI SCIOPERI E LA LOTTA DEI LAVORATORI

Nessun diritto, nessun rispetto della dignità umana. Gli orari non sono mai certi, se non ti lamenti arriverai, forse, alle 8 ore e magari agli straordinari; altrimenti farai meno ore e sarai pagato di meno. *Spesso non sono pagate tutte le ore lavorate, ma solo quelle decise dalla coop. (che in certi casi non mette i badge).* Oppure, magari al turno di notte, dopo due ore vieni mandato via perché c'è "poco lavoro" e sei pagato per le sole due ore. *Se questo non basta sei cambiato di mansione o di posto di lavoro come e quando vogliono.* Le misure di sicurezza e tutela della salute pressoché non esistono, le mense neppure. *I provvedimenti disciplinari sono comunicati a voce,* A questo si aggiunge la truffa del "socio lavoratore" che ti fa perdere buona parte dei diritti previsti dallo Statuto dei Lavoratori e, se sei immigrato, come molti dei dipendenti delle coop, sei perennemente ricattato con lo spauracchio di perdere il permesso di soggiorno. **Condizioni, queste, di cui sono corresponsabili i grossi gruppi appaltatori, con la loro perenne spinta al ribasso dei costi, che viene metodicamente ribaltata sui lavoratori da coop dedite anch'esse unicamente al perseguimento di maggiori profitti, mai ovviamente "ripartiti" tra tutti i "soci".**

In questo contesto i lavoratori di una serie di coop di facchinaggio (a Milano e provincia sono tra le 2550 e le tremila): **Meneghina e Team Logistica Resources (appalto alla DHL di Corteolona)** e **Leonardo (appalto ai magazzini BENNET di Origgio)**, che fanno tutte riferimento al **Consorzio Cooperative Logistica**, si sono organizzati nello Slai Cobas. Coop **dove i salari, grazie ad accordi locali peggiorativi siglati dai confederali, sono da anni inferiori a quanto previsto dal contratto nazionale fatto da Cgil, Cisl, Uil!**

Appena costituiti i cobas è partita la ritorsione. **Un delegato licenziato alla Meneghina**, provvedimenti disciplinari **per arrivare al licenziamento** contro un altro delegato alla **Team Logistica Resources**. Alla **Leonardo** i delegati sono stati subito spostati di mansione per far vedere che "non contano nulla" e uno di loro è finito in ospedale dopo essere stato messo a fare pulizie in un locale pieno di polveri, senza nessuna aerazione e privo di adeguati strumenti di protezione e di lavoro (banalmente senza una mascherina e un aspirapolvere). I lavoratori, con un comportamento platealmente anti-sindacale, vengono quotidianamente intimiditi perché disdettino l'iscrizione dallo Slai Cobas e non rivendichino i propri diritti elementari.

ALLA MENEGHINA E ALLA TEAM LOGISTICA RESOURCES (APPALTO DHL DI CORTEOLONA) CI SONO GIÀ STATI DUE SCIOPERI E UN ALTRO È IN CORSO DI ORGANIZZAZIONE. ALLA LEONARDO (APPALTO MAGAZZINI BENNET DI ORIGGIO), LA NOTTE APPENA PASSATA È PARTITO IL PRIMO SCIOPERO!!!

LAVORO STABILE SALARIO DIRITTI!

Slai Cobas www.slaicobas.it

Sede nazionale: Viale Liguria 49, 20143 Milano, tel/fax 02/8392117, slaimilano@slaicobasmilano.org www.slaicobasmilano.org

Sede legale: Via Masseria Crispi 4, 80038 Pomigliano d'Arco (Na), tel/fax 081/8037023, cobasslai@fastwebnet.it www.slai-cobas.org